

# Just Eat

Davide Zilio  
Francesco Magarotto

21 Novembre 2017

## Abstract

I Just Eat è un servizio per la spedizione pasti fondato nel 2005 da Jesper Buch in Regno Unito. Il sito  
II permette al cliente di ordinare comodamente le pietanze da lui preferite e farsele recapitare ovunque  
III lui voglia: al lavoro o a casa. Oggigiorno, l'azienda è presente in 13 paesi diversi, e a partire dal 2011  
IV il servizio è attivo anche in Italia. Just Eat propone diversi tipi di cucine a seconda della città in  
V cui si trova il cliente, e delle attività ristorative nelle vicinanze con cui la società inglese ha stretto  
VI una partnership. Ad esempio, nella città di Padova è possibile spaziare da un menù classico, come la  
VII pizza, fino all'innovativa cucina Asianfusion. Il servizio è in continua espansione, elaborando migliaia  
VIII di ordini al mese, e cerca di essere alla portata di tutti: permette ordinazioni telefoniche e pagamento  
IX alla consegna, consentendo così l'utilizzo del servizio anche a coloro che non sono "nativi digitali". A  
X quest'ultimi, invece, viene messa a disposizione una pratica applicazione, disponibile per le piattaforme  
XI Android™ e iOS™, con possibilità di pagamento tramite Paypal™ o carta di credito.

# Indice

<b>1</b>	<b>Analisi dei requisiti</b>	<b>3</b>
1.1	Glossario dei termini . . . . .	3
<b>2</b>	<b>Progettazione concettuale</b>	<b>4</b>
2.1	Descrizione testuale delle classi . . . . .	4
2.1.1	Città . . . . .	4
2.1.2	Cliente . . . . .	4
2.1.2.1	Cliente registrato . . . . .	4
2.1.3	Ristorante . . . . .	4
2.1.4	Pietanza . . . . .	4
2.1.5	Fattorino . . . . .	5
2.1.6	Ordine . . . . .	5
2.1.7	Ticket . . . . .	5
2.2	Descrizione testuale delle associazioni . . . . .	5
2.2.1	Città-Ristorante: “Appartenenza” . . . . .	5
2.2.2	Ristorante-Pietanza: “Proposta” . . . . .	6
2.2.3	Pietanza-Ordine: “Composizione” . . . . .	6
2.2.4	Ordine-Fattorino: “Trasporto” . . . . .	6
2.2.5	Cliente registrato-Ordine: “Effettua” . . . . .	6
2.2.6	Cliente registrato-Ristorante: “Feedback” . . . . .	6
2.2.7	Ticket-Ordine: “Relativo” . . . . .	6
2.3	Output: Modello E/R . . . . .	7
<b>3</b>	<b>Progettazione logica</b>	<b>7</b>
3.1	Descrizione testuale dello schema relazionale . . . . .	7
3.2	Ristrutturazione schema E/R . . . . .	8
3.2.1	Cliente . . . . .	8
3.2.2	Allergia . . . . .	8
3.2.3	Pietanza . . . . .	9
3.3	Schema logico . . . . .	10
3.4	Modello relazionale . . . . .	10
<b>4</b>	<b>Query</b>	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>Eventi, Viste, procedure, trigger e funzioni</b>	<b>11</b>
5.1	Eventi . . . . .	11
5.2	Viste . . . . .	11
5.3	Procedure . . . . .	11
5.4	Trigger . . . . .	11
5.5	Funzioni . . . . .	11

# 1 Analisi dei requisiti

Si vuole realizzare una base di dati che contenga e gestisca gli ordini Just Eat™, effettuati dai clienti presso i vari ristoranti localizzati nelle diverse città, con i relativi metodi di pagamento impiegati. In particolare, per quanto riguarda i clienti è fondamentale che questi siano registrati sul sistema per permettere loro di lasciare un *feedback*, cioè un commento relativo alla qualità delle pietanze ricevute, ed effettuare gli ordini presso i vari ristoranti. Quest'ultimi si servono di fattorini<sup>1</sup> dipendenti di Just Eat™ che una volta consegnato l'ordine ricevono un punteggio (per ogni ordine completato correttamente, cioè completato senza danneggiamenti dovuti al trasporto, l'impiegato riceve un punto in più. In caso contrario, i danneggiamenti vengono segnalati, specificandone la natura, direttamente dall'utente attraverso l'apertura di un *ticket*, che porta alla perdita di un punto per il fattorino. Ogni mese il fattorino più giovane con il punteggio più alto riceve un incremento stipendiale di 0,20 € all'ora. È quindi necessario tener conto dei dati anagrafici del fattorino (nome, cognome, codice fiscale, recapito telefonico) e del suo **stipendio** (composto dalle ore lavorate mensilmente e dallo stipendio all'ora). I clienti sono identificati all'interno della piattaforma attraverso l'indirizzo email che dev'essere confermato, se la conferma non dovesse avvenire l'utente non può effettuare ordini. Inoltre, per i clienti si ritiene opportuno memorizzare i dati anagrafici come data di nascita, nome, cognome, indirizzo ed eventuali allergie. I ristoranti mettono a disposizione del cliente un menù composto da diverse *pietanze* caratterizzate da un codice univoco, una descrizione, la disponibilità e il costo; la pietanza può essere vegetariana o di altre tipologie, per quanto riguarda le prime si vuole sapere il *metodo di cottura* (al vapore, sottovuoto, al forno). Il cliente nel proprio ordine indica per ogni pietanza desiderata la quantità (espressa in porzioni) di cui necessita, e il metodo di pagamento preferito. Ogni ordine è indentificabile in tutta la piattaforma Just Eat™ tramite un codice univoco e contiene l'orario di ricezione dell'ordine e l'orario indicativo di consegna. Per i ristoranti è d'interesse sapere la partita iva, il nome, la locazione, il genere culinario, il titolare, un eventuale sito web e il numero di telefono.

## 1.1 Glossario dei termini

Termine	Descrizione	Attributi	Identificatore
Cliente	Persona fisica che attraverso telefono o applicazione web ordina pietanze.	Nome, Cognome, CF, Indirizzo, Email, Allergia	CF
Ordine	Ordine eseguito da un cliente.	Codice, Ora ordinazione, metodo di pagamento	Codice
Fattorino	Persona fisica che consegna l'ordine a casa di un cliente.	Nome, Cognome, CF, Data di nascita, Telefono, Stipendio	CF
Ristorante	Attività imprenditoriale munita di partita iva	Nome, Partita IVA, genere culinario, titolare, indirizzo, sito web e numero di telefono	Partita iva
Città	Luogo di appartenenza del ristorante.	Nome, Nazione	Nome
Ticket	Ticket virtuale aperto dal cliente per segnalare a JustEat una problematica relativa alla consegna.	Codice, descrizione	Codice
Pietanza	Pietanza realizzata da un ristorante	Codice, prezzo, disponibilità, descrizione	Codice

<sup>1</sup>Si analizza un contesto internazionale dove i fattorini sono dipendenti Just Eat™. In Italia invece il 90% di questi sono dipendenti del ristorante dove lavorano

## 2 Progettazione concettuale

### 2.1 Descrizione testuale delle classi

#### 2.1.1 Città

La classe città rappresenta la città e la nazione del ristorante.

##### Attributi

- Nome: *string*  $\ll PK \gg$  - nome della città.
- Nazione: *string* - nazione della città.

#### 2.1.2 Cliente

La classe cliente contiene tutte le informazioni di un cliente.

##### Attributi

- Nome: *string* - nome del cliente.
- Cognome: *string* - cognome del cliente.
- CF: *string*  $\ll PK \gg$  - codice fiscale del cliente.
- Indirizzo: *string* - indirizzo di casa del cliente.

##### 2.1.2.1 Cliente registrato

La classe cliente registrato contiene l'email del cliente registrato a JustEat, la data di attivazione dell'account e le sue eventuali allergie.

##### Attributi

- Email: *string*  $\ll PK \gg$  - email con la quale il cliente si è registrato.
- Data attivazione: *date* - data di attivazione dell'account del cliente.
- Allergia: *string* - possibili allergie di un cliente (attributo multivalore 0:N).

#### 2.1.3 Ristorante

La classe ristorante contiene le informazioni di un ristorante.

##### Attributi

- Nome: *string* - nome del ristorante.
- Titolare: *string* - nome del titolare del ristorante.
- PIVA: *string*  $\ll PK \gg$  - partita iva del ristorante.
- Indirizzo: *string* - indirizzo del ristorante.
- Sito web: *string* - sito web del ristorante.
- Telefono: *string* - recapito telefonico ristorante.
- Genere culinario: *string* - genere di cucina realizzata nel ristorante.

#### 2.1.4 Pietanza

La classe pietanza rappresenta il cibo che il ristorante propone e che il cliente registrato ordina.

## Attributi

- Nome: *string* - nome della pietanza.
- Codice: *string*  $\ll PK \gg$  - codice identificativo della pietanza.
- Descrizione: *string* - descrizione della pietanza.
- Costo: *int* - costo della pietanza.
- Disponibilità: *bool* - presenza o meno della pietanza.

La pietanza può essere di 2 tipi:

- Altre: pietanze non vegetariane.
- Vegetariana: pesce, uova, verdura.

### 2.1.5 Fattorino

La classe fattorino contiene le informazioni del fattorino e il suo codice identificativo.

## Attributi

- Nome: *string* - nome del fattorino.
- Cognome: *string* - cognome del fattorino.
- CF: *string*  $\ll PK \gg$  - codice fiscale della fattorino.
- Numero di telefono: *int* - numero telefonico del fattorino.
- Stipendio: *string* - stipendio del fattorino (ore lavorate + stipendio all'ora).

### 2.1.6 Ordine

La classe ordine è composta da un codice identificativo e dall'ora in cui l'ordine è stato effettuato.

## Attributi

- Codice: *string*  $\ll PK \gg$  - codice dell'ordinazione.
- Orario ordine: *time* - ora dell'ordinazione.
- Orario consegna: *time* - ora della consegna dell'ordine.

### 2.1.7 Ticket

La classe ticket è identificata da un codice e contiene il commento relativo al danneggiamento della pietanza ordinata.

## Attributi

- Codice: *string*  $\ll PK \gg$  - codice del ticket.
- Commento: *string* - commento relativo al ticket.

## 2.2 Descrizione testuale delle associazioni

### 2.2.1 Città-Ristorante: “Appartenenza”

**Molteplicità N:1** Una città può avere più ristoranti, il ristorante appartiene ad una e una sola città.

**Totalità: parziale verso Ristorante / totale verso Città** Una città può non avere un ristorante, il ristorante deve appartenere ad una e una sola città.

### 2.2.2 Ristorante-Pietanza: “Proposta”

**Molteplicità N:1** Un ristorante propone più pietanze, la pietanza viene proposta solo da un ristorante (quello di riferimento).

**Totalità: totale verso Pietanza / totale verso Ristorante** Un ristorante propone almeno una pietanza, la pietanza viene proposta da un solo ristorante.

### 2.2.3 Pietanza-Ordine: “Composizione”

**Molteplicità N:N** Una pietanza può comporre un ordine, un ordine è composto da una o più pietanze.

**Totalità: totale verso Pietanza / parziale verso Ordine** Una pietanza può non comporre un ordine, un ordine deve essere composto da almeno una pietanza.

### 2.2.4 Ordine-Fattorino: “Trasporto”

**Molteplicità 1:N** Un ordine viene trasportato da un solo fattorino, il fattorino può trasportare più ordini.

**Totalità: totale verso Fattorino / parziale verso Ordine** Un ordine deve essere trasportato da un solo fattorino, il fattorino può non avere ordini da trasportare.

### 2.2.5 Cliente registrato-Ordine: “Effettua”

**Molteplicità N:1** Il cliente registrato può effettuare più ordini, un ordine viene effettuato da un cliente.

**Totalità: parziale verso Ordine / totale verso Cliente registrato** Un cliente registrato può non effettuare alcun ordine, l'ordine deve essere effettuato da un solo cliente registrato.

### 2.2.6 Cliente registrato-Ristorante: “Feedback”

L'associazione feedback conterrà un attributo **commento**, che sarà la descrizione del feedback.

**Molteplicità N:N** Un cliente registrato può rilasciare più feedback al ristorante, il ristorante può ottenere più feedback dai suoi clienti registrati.

**Totalità: parziale verso Ristorante / parziale verso Cliente registrato** Un cliente registrato può non rilasciare alcun feedback al ristorante, il ristorante può non ottenere nessun feedback dai suoi clienti registrati.

### 2.2.7 Ticket-Ordine: “Relativo”

**Molteplicità 1:1** Un ticket si riferisce ad un solo ordine, un ordine può avere al massimo un ticket.

**Totalità: totale verso Ordine / parziale verso Ticket** Un ticket è riferito ad un solo ordine, un ordine può non avere un ticket.

## 2.3 Output: Modello E/R

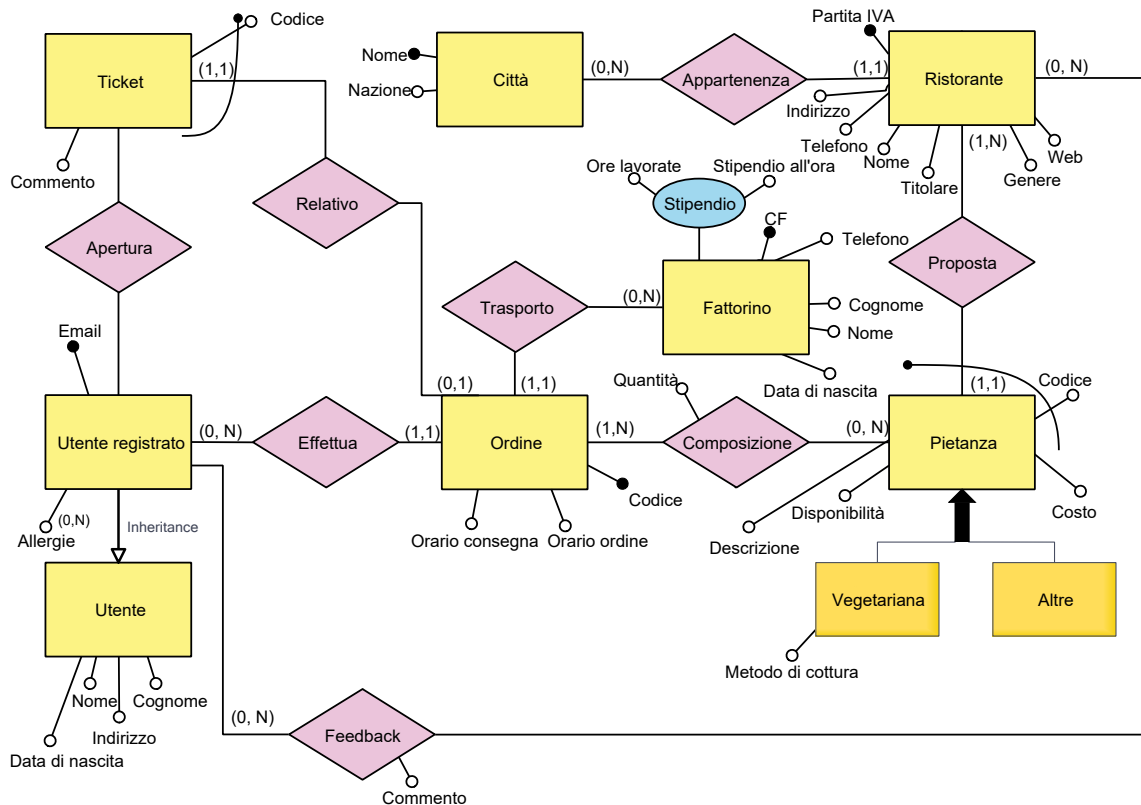


Figura 1: Modello ER rappresentativo della base di dati

## 3 Progettazione logica

### 3.1 Descrizione testuale dello schema relazionale

Partendo dallo schema Entità/Relazioni (Figura 1) non ristrutturato possiamo fare alcune osservazioni relativamente alle entità **Utente** e **Pietanza**. In particolare, nell'analisi dei requisiti è specificato che un utente registrato può soffrire di una o più allergie, è pertanto necessario trasformare questo attributo multivalore *Allergia* in un'entità indipendente legata tramite una relazione **molti a molti**. Infatti, ogni utente può soffrire di una o più allergie e la stessa allergia potrebbe essere la medesima per più clienti. Per quanto riguarda l'entità **Pietanza** invece, introduciamo un attributo **Tipologia** che indica il tipo di pietanza (vegana, composta da carne, ecc), se questa pietanza apparterrà alle tipologia vegetariana allora sarà necessario conoscere il metodo di cottura della pietanza. Pertanto, la relazione **Pietanza** avrà l'attributo *metodo di cottura* che eventualmente avrà valore nullo.

## 3.2 Ristrutturazione schema E/R

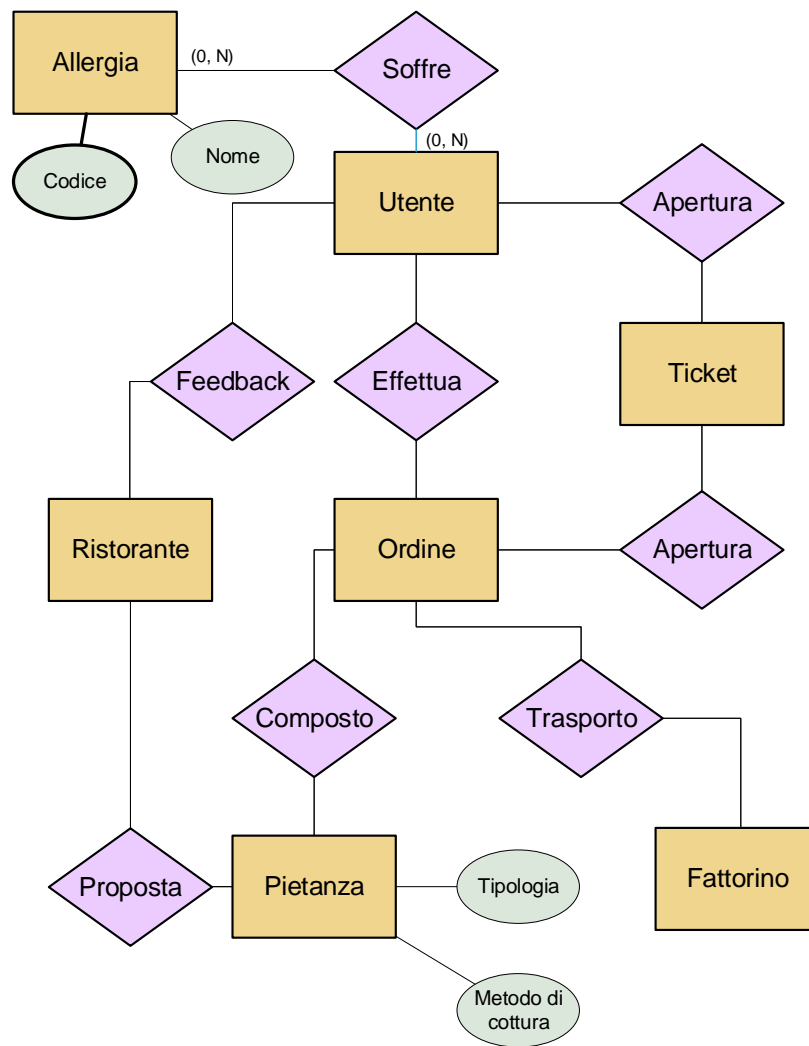


Figura 2: Modello E/R ristrutturato, si omettono gli attributi rispetto al modello precedente poichè sono gli stessi mentre si introducono le nuove entità

### 3.2.1 Cliente

L'attributo multivalore Allergie<sup>2</sup> diventerà una nuova entità legata a cliente.

#### Attributi aggiornati

- Email: *string*  $\ll PK \gg$  - email con la quale il cliente si è registrato.

### 3.2.2 Allergia

L'entità Allergia conterrà il nome dell'allergia e il relativo codice identificativo.

<sup>2</sup>Le allergie non sono strettamente dipendenti dai clienti.



## Attributi

- Nome: *string* - nome dell'allergia.
- Codice: *int*  $\ll PK \gg$  - codice dell'allergia.

## Cliente-Allergia: “Soffre”

**Molteplicità N:N** Il cliente può soffrire di più allergie, un'allergia può appartenere a più clienti.

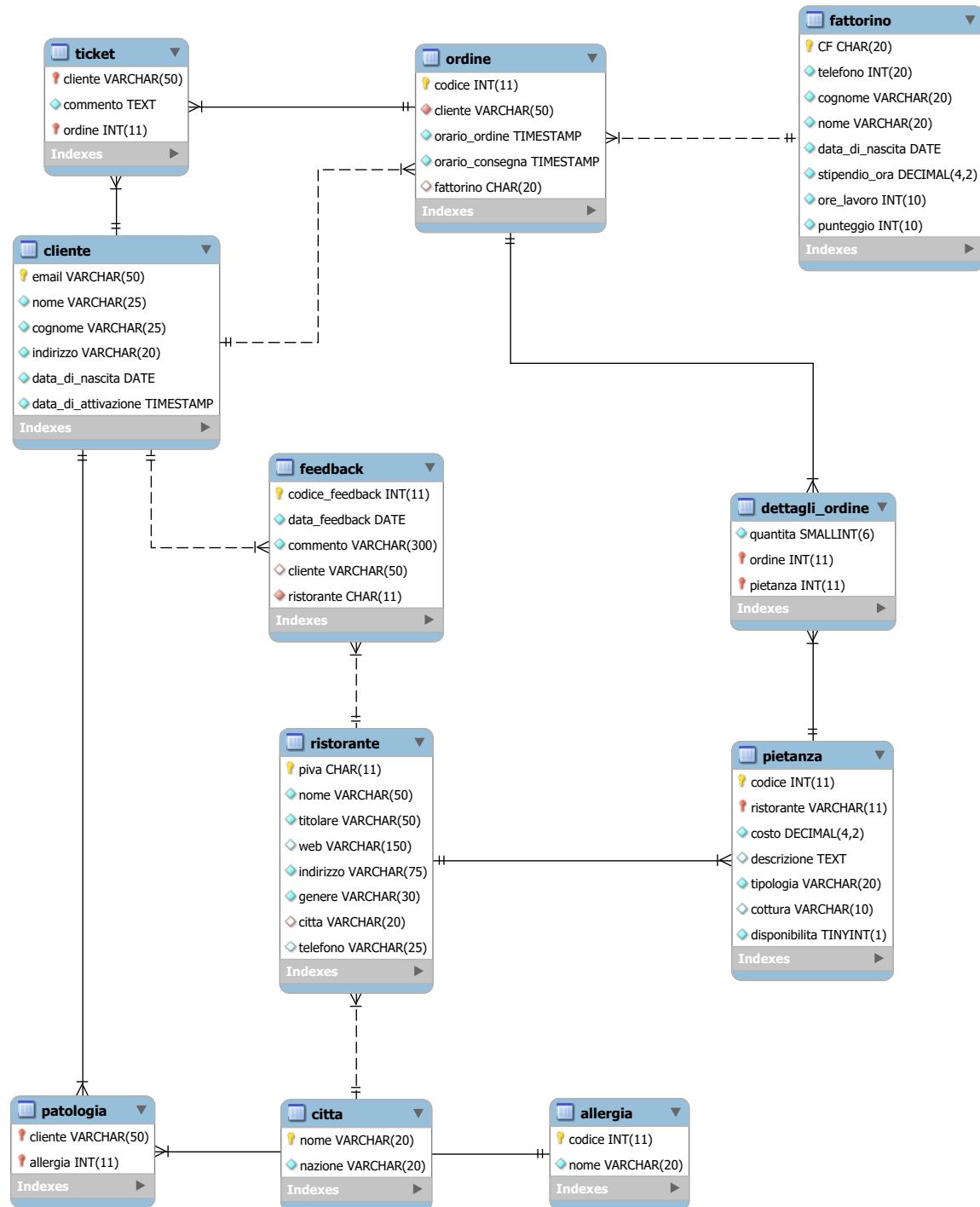
**Totalità: parziale verso Allergia/ Totale verso Cliente** Un cliente può non avere allergie, un'allergia appartiene ad almeno un cliente.

### 3.2.3 Pietanza

L'entità Pietanza rappresenta l'insieme di pietanze che l'utente può ordinare. Rispetto alla precedente entità aggiungiamo gli attributi:

- Tipologia: *string* - tipologia del cibo (i.e. vegana, vegetariana, [...])
- Metodo di cottura: *string* - indica il metodo di cottura della pietanza.

### 3.3 Schema logico



### 3.4 Modello relazionale

Gli attributi marcati con \* sono attributi facoltativi che possono avere valore **NULL**.  
 Gli attributi (o l'attributo) sottolineati/o indicano una **CHIAVE**.  
 Gli attributi marcati in *corsivo* indicano una **CHIAVE ESTERNA**.

**Allergia**(Codice, Nome)

**Cliente**(Email, Nome, Cognome, Indirizzo, Data di nascita, Data attivazione account, Allergia \*)

**Ordine**(Codice, Orario ordine, Orario Consegna, *Cliente*)

**Ristorante**(PIVA, Nome, Titolare, Web, Indirizzo, Telefono, Genere, *Città*)  
**Fattorino**(CF, Nome, Cognome, Data di nascita, Telefono, Stipendio/h, Ore lavorate)  
**Pietanza**(Codice, *Ristorante*, Costo, Disponibilità, Descrizione, Tipologia, Metodo di cottura\*)  
**Città**(Nome, Nazione)  
**Dettagli Ordine**(Ordine, *Pietanza*, Quantità)  
**Ticket**(Codice, Ordine, Commento)  
**Feedback**(Codice, Cliente, Ristorante, Data commento, Commento)

## 4 Query

## 5 Eventi, Viste, procedure, trigger e funzioni

### 5.1 Eventi

Nell'analisi dei requisiti viene espressamente richiesto che ogni mese il fattorino più giovane con punteggio più alto riceva un incremento stipendiale di 0,20 € all'ora. Le operazioni sulla tabella fattorino vengono delegate alla procedure **AumentoStip**.

```

1 DELIMITER $$
2 CREATE EVENT MigliorImpiegato
3 ON SCHEDULE EVERY '1' MONTH
4 STARTS '2018-01-01 00:00:00'
5 DO
6 BEGIN
7     DECLARE CF_fattorino varchar(20);
8     CF_fattorino = SELECT cf FROM fattorino WHERE punteggio = (SELECT MAX(punteggio) FROM fattorino)
9                     AND data_di_nascita = (SELECT MAX(data_di_nascita) FROM fattorino);
10    CALL AumentoStip(CF_fattorino);
11 END$$
12 DELIMITER ;

```

### 5.2 Viste

### 5.3 Procedure

### 5.4 Trigger

### 5.5 Funzioni